



# NOTIZIE UTILI

### **Pensioni: arriva la 14esima ma non per tutti**

Requisiti, fasce di reddito e importo e della quattordicesima 2018

In arrivo la quattordicesima, ma non per tutti i pensionati. Non tutti infatti la riceveranno: diversamente dalla tredicesima, la quattordicesima tocca solo a determinate categorie di pensionati, quelli in possesso dei requisiti introdotti dalla Legge di Bilancio dello scorso anno.

Ricordiamo che la quattordicesima viene erogata in un'unica rata, versata nel mese di luglio.

Infine verrà pagata d'ufficio, quindi senza inviare alcuna domanda. Nel 2017 sono stati circa 3,5 milioni di pensionati che hanno ricevuto la quattordicesima, grazie ai requisiti meno stringenti rispetto agli anni precedenti fissati dalla manovra.

Quattordicesima pensionati: i requisiti

Come stabilisce l'Inps, potranno usufruire della quattordicesima i pensionati con età non inferiore ai 64 anni e un reddito complessivo personale inferiore a 1.014,84 euro mensili lordi (escluso il reddito del coniuge). E' stabilita nel caso di pensioni di anzianità, di vecchiaia, di reversibilità, per chi percepisce l'assegno di invalidità e per chi percepisce la pensione anticipata.

Potranno ricevere la quattordicesima i soggetti titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria; inoltre il reddito dei destinatari non dovrà essere due volte superiore al trattamento minimo, quindi non superare i 1014,84 euro per l'anno 2018, per la percezione della quattordicesima nel caso della misura integrale; infine questo reddito non deve essere due volte superiore al trattamento minimo più la quattordicesima, nel caso della percezione parziale della misura.

Quattordicesima pensionati: fasce di reddito e importo

L'importo della quattordicesima varia in base ai contributi versati e all'ammontare della pensione. Inoltre si ricorda che la quattordicesima non è soggetta a tassazione.

Nello specifico, per i pensionati con reddito massimo di 9.786,86 euro la quattordicesima è pari a: per la prima fascia (fino a 15 anni di contribuzione se dipendenti, 18 anni per gli autonomi) 436,80 euro; per la seconda fascia (dai 15 ai 25 anni di contribuzione se dipendenti, dai 18 ai 28 anni per gli autonomi) 546 euro; per la terza fascia (oltre i 25 anni di contribuzione per i dipendenti, oltre i 28 per gli autonomi) 655,20 euro.

Nel caso di reddito compreso tra i 9.786,86 euro e i 13.049,14 euro, gli importi sono: per la prima fascia (fino a 15 anni di contribuzione se dipendenti, 18 anni per gli autonomi): 336 euro; per la seconda fascia (dai 15 ai 25 anni di contribuzione se dipendenti, dai 18 ai 28 anni per gli autonomi) 420 euro; infine per la terza fascia (oltre i 25 anni di contribuzione per i dipendenti, oltre i 28 per gli autonomi) 504 euro.

### **Mille posti all'Inps: domande entro il 28 maggio**

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo concorso Inps per 967 funzionari. In allegato il bando. Dopo quello dell'Agenzia delle Entrate arriva anche il **concorso Inps** con il bando per quasi 1.000 funzionari appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Nel dettaglio, si tratta di 967 posti di "consulente protezione sociale", nei ruoli del personale Inps come funzionari di area C, posizione economica C1, su tutto il territorio nazionale.

Le domande (da presentare esclusivamente per via telematica) vanno inviate entro il 28 maggio 2018.

Vediamo i requisiti per partecipare e come fare domanda:

Concorso Inps, requisiti

Possono partecipare al bando coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale/specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline: finanza, ingegneria gestionale, relazioni internazionali, scienze dell'economia, scienze politiche, scienze delle P.A., scienze economiche, scienze statistiche, sociologia, giurisprudenza (ecc.);
- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 decreto legislativo n. 165/2001;



- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, ne' di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
- godimento dei diritti politici e civili;
- idoneità fisica all'impiego.

Concorso Inps, come fare domanda

La domanda di partecipazione va inviata esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di PIN INPS oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo internet [www.inps.it](http://www.inps.it)

L'invio on-line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 16,00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale, ossia entro il 28 maggio prossimo.

Dopo l'invio, il candidato deve stampare la domanda protocollata, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento della prima prova scritta, o dell'eventuale prova preselettiva, pena l'esclusione dal concorso.

Le prove del concorso

Il concorso prevede due prove scritte e una orale. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove scritte (ovvero dell'eventuale preselezione qualora le domande pervenute siano oltre 10mila), saranno pubblicati sul sito internet dell'istituto e nella Gazzetta ufficiale sezione concorsi ed esami del 5 giugno 2018.

Le prove scritte consisteranno in una serie di quesiti a risposta multipla su una serie di materie (tra cui bilancio e contabilità pubblica, diritto amministrativo, costituzionale e del lavoro, economia, ecc.). Entrambe le prove si intenderanno superate se si ripoterà il punteggio di almeno 21/30.

La prova orale, invece, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su inglese e informatica.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria che resterà efficace per 3 anni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta.

### **DETRAIBILITÀ SPESE PER BADANTI**

Le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale propria o di uno o più familiari, anche se non fiscalmente a carico del contribuente, nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, sono detraibili nella misura del 19%, se il reddito complessivo (incluso il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni) non supera 40mila euro. La detrazione deve essere calcolata su un ammontare massimo di spese pari a 2.100 euro (articolo 15, comma 1, lettera *i-septies*, Tuir). Se più soggetti hanno sostenuto spese per assistenza riferite allo stesso familiare, il limite massimo deve essere ripartito tra coloro che hanno sostenuto la spesa. Il limite, inoltre, deve essere sempre considerato con riferimento al singolo contribuente a prescindere dal numero di soggetti cui si riferisce l'assistenza (circolare n. 7/E del 4 aprile 2017, pagina 98).

### **PAGAMENTO BOLLO: L'AVVISO DOVRA' ESSERE RICEVUTO ENTRO IL 31/12 DEL TERZO ANNO**

La prescrizione del pagamento bollo auto si interrompe soltanto con la consegna dell'avviso di accertamento al contribuente. La Regione ha eccepito che ai fini dell'interruzione della prescrizione era sufficiente la consegna dell'atto all'organo notificatore e, quindi, non assumeva rilevanza la data di ricezione da parte del contribuente. La Commissione ritiene che l'appello va rigettato e conseguentemente confermata l'impugnata decisione, dal momento che è incontestabile che l'avviso di accertamento fu ricevuto dall'appellato successivamente al 31 dicembre 2015. Commissione Tributaria Regionale Molise sentenza n. 191 del 11-04-2018

### **DICHIARAZIONI DEI REDDITI 2018: LE LINEE GUIDA DELL'AGENZIA**

On line la [circolare 7/E](#) del 27 aprile 2018. Si tratta di un vero e proprio *vademecum* su detrazioni, deduzioni, crediti d'imposta, ritenute, documenti da presentare e conservare con la dichiarazione dei redditi, realizzato dall'Agenzia delle entrate. Lo scopo è guidare cittadini, intermediari e uffici nell'adempimento fiscale più importante dell'anno.

### **Corte di Cassazione - Sezione Lavoro - Sentenza n. 8410 del 5/4/2018 - Pubblico impiego - procedimento penale e procedimento disciplinare - art. 55 ter d.lgs. n. 165/2001 - autonomia dei due procedimenti**

La Corte rigetta il ricorso di un dipendente del Ministero del Lavoro che era stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare. Il lavoratore, condannato penalmente in 1° grado, contestava all'Amministrazione di non aver sospeso il procedimento disciplinare in attesa di una sentenza che fosse definitiva. Gli Ermellini ribadiscono che l'art. 55 ter del d.lgs. n. 165/2001 introduce la regola generale della: "autonomia dei due procedimenti...la norma contempla la possibilità della sospensione (dunque facoltativa e non obbligatoria) come eccezione, nei casi di maggiore gravità (ossia per fatti sanzionabili con misure superiori alla sospensione fino a 10 gg.) e nei limiti in cui ricorrano casi di particolare complessità e qualora l'istruttoria disciplinare non abbia consentito di acquisire elementi sufficienti alla contestazione. ...non è rinvenibile nell'art. 55-ter D.Lgs. n. 165/01, che disciplina i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale, alcun obbligo di sospensione del primo in attesa della definizione del secondo. Neppure esiste una disposizione che imponga alla Pubblica Amministrazione di procedere ad un'autonoma istruttoria ai fini della contestazione disciplinare. La Pubblica Amministrazione è, infatti, libera di valutare autonomamente gli atti del processo penale e di ritenere che i medesimi forniscano, senza bisogno di ulteriori acquisizioni ed indagini, sufficienti elementi per la contestazione di illeciti disciplinari al proprio dipendente e ben può avvalersi dei medesimi atti, in sede d'impugnativa giudiziale, per dimostrare la fondatezza degli addebiti (Cass. n.5284 del 2017, Cass. n.19183 del 2016)."

### **Corte dei Conti Sezione Regionale controllo Puglia deliberazione n. 57/2018 Enti Locali mancata costituzione fondo per le risorse decentrate**

Il Collegio evidenzia, con riferimento alla mancata costituzione del fondo per le risorse decentrate, che la giurisprudenza delle Sezioni Regionali ha da sempre sottolineato l'importanza della tempestiva costituzione del fondo in quanto "solo l'atto di costituzione è idoneo ad imprimere il vincolo contabile alle risorse destinate al finanziamento del fondo, per tale ragione, "in assenza di tale atto formale, le risorse variabili confluiscono nelle economie di bilancio mentre le risorse stabili confluiscono nell'avanzo vincolato". Ne consegue che la costituzione del fondo "deve avvenire tempestivamente all'inizio dell'esercizio per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio e che ogni ritardo determina rallentamenti nel processo di individuazione della destinazione delle somme stanziare, con ripercussioni negative sul procedimento di valutazione e attribuzione degli incentivi" (sez. contr. Veneto del. n. 263/2016; sez. contr. Friuli del. n. 51/2016).

### **Agenzia Entrate: le regole per l'applicazione dell'e-fattura**

L'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento prot. n. 89757 del 30 aprile 2018 con il quale vengono specificate le regole tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato e per le relative variazioni.

### **Cassazione: critiche all'azienda su Facebook e licenziamento**

Con sentenza n. **10280/2018**, la Corte di Cassazione ha riconosciuto la piena legittimità di un licenziamento adottato dal datore di lavoro nei confronti di una dipendente che su Facebook aveva usato frasi fortemente scurrili e lesive del buon nome dell'azienda.

La Suprema Corte ha argomentato la sua posizione sottolineando che l'utilizzo del social network, pur se l'accesso alla bacheca risultava limitato, è uno strumento con una potenzialità illimitata e tale da diffondere quelle espressioni che hanno leso irreparabilmente il vincolo fiduciario che deve sussistere alla base del rapporto di lavoro.

La Corte non ha tenuto conto della difesa della lavoratrice che riteneva il provvedimento fortemente sproporzionato alla mancanza, che l'uso della bacheca voleva restringere la diffusione ai soli interlocutori ammessi al profilo e che le espressioni veicolate sul social network sono di uso corrente nel linguaggio dei social.



### **Cassazione: inabilità permanente e licenziamento**

Con sentenza n. **8419/2018**, la Cassazione ha affermato che in caso di invalidità permanente il datore di lavoro deve verificare se nella propria organizzazione esistono posizioni di lavoro confacenti, anche se di livello inferiore.

La Suprema Corte, tuttavia, ritiene che l'assegnazione in altra mansione debba essere compatibile con gli interessi datoriale e, comunque, non deve essere tale da snaturare l'organizzazione dell'impresa: il tutto, in un'ottica di bilanciamento degli opposti interessi (conservazione del posto e libertà di impresa).

### **730, come funziona l'invio assistito e quali saranno i controlli**

Novità 2018 per il 730 precompilato è la compilazione assistita con nuovi controlli: come funziona

A partire da mercoledì 2 maggio, avrà inizio anche per il 2018 la piccola rivoluzione del Fisco: l'utilizzo del modello 730 precompilato.

Il cambiamento è iniziato nel 2014, ma è andato via via migliorando e ora, nel 2018, ha introdotto numerose novità. Oggi è già possibile visionare il modello precompilato, ma dal 2 maggio sarà possibile accettarlo così come lo propone l'Agenzia delle Entrate o modificarlo e inviarlo per via telematica. In particolare la novità importante di quest'anno è la modalità di compilazione assistita, che potrà guidare il contribuente nella modifica "fai da te" del modello.

Tramite questa modalità, i contribuenti saranno aiutati nella modifica e nell'inserimento di un singolo documento di spesa, come ad esempio lo scontrino della farmacia, senza dover quindi modificare tutta la macro area di riferimento. La compilazione assistita potrà consentire controlli su misura solo alle singole modifiche fatte. È una novità che potrebbe alleggerire i controlli da parte dell'Agenzia e rivelarsi positiva per i contribuenti.

Prima infatti chi variava i dati inseriti dal Fisco, rientrava nei controlli complessivi. Ora invece l'Agenzia delle Entrate potrebbe limitarsi a controllare solamente le voci modificate. Se lo farà, potrà chiedere chiarimenti solo sui dati immessi dai contribuenti e non su quelli inseriti preventivamente dal sistema.

Sempre grazie alla compilazione assistita, l'utente potrà modificare la propria dichiarazione integrando il modello oppure scegliendo di non utilizzare i dati di spese comunicati da soggetti terzi direttamente al Fisco. In questo caso, l'Agenzia delle Entrate potrà tenere conto di questa modalità di compilazione, per svolgere i controlli più adatti. Il contribuente potrà modificare e inviare il modello precompilato da mercoledì 2 maggio fino al 23 luglio, mentre sarà possibile modificare e inviare il modello Redditi dal 10 maggio fino al 31 ottobre.

### **COMUNE DI CERIGNOLA Concorso (Scad. 20 maggio 2018)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di un posto di dirigente del Settore servizi gestionali e finanziari.

E' indetto presso il Comune di Cerignola (FG), concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di un posto di dirigente Settore servizi gestionali e finanziari inquadramento qualifica dirigenziale - area dirigenza regione autonomie locali.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale. Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.cerignola.fg.it](http://www.comune.cerignola.fg.it) - sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, nonché nell'Albo on-line sezione «Concorsi» del Comune di Cerignola (FG).

### **PUBBLICATE LE "LINEE GUIDA SUI CONCORSI" DELLA P.A.**

Si dà così attuazione al testo unico sul pubblico impiego (con le novità del [decreto legislativo 75/2017](#)). Con la [direttiva 3/2018](#), il ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione Marianna Madia chiarisce le linee guida per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale. Le principali novità: la preferenza per il concorso unico come migliore pratica per il reclutamento di dirigenti e funzionari delle amministrazioni statali; ed ancora una più precisa definizione dei requisiti di ammissione ai concorsi, la possibilità di una preselezione più incisiva, un migliore bilanciamento tra i titoli di carriera e altri titoli, prove di esame più finalizzate alla valutazione delle competenze e della capacità di risolvere problemi che alla conoscenza teorica, commissioni di concorso neutrali e competenti, limitazione al numero degli idonei e promozione del portale del reclutamento, per monitorare i concorsi e le procedure di assunzione.





**SPESE PER FREQUENTARE UNA PALESTRA**

Anche se accompagnata da un certificato medico che prescriva una specifica attività motoria, la spesa sostenuta per l'iscrizione a una palestra non può essere considerata come una spesa sanitaria detraibile. Questa attività, infatti, anche se svolta a scopo di prevenzione o terapeutico, deve essere inquadrata in un generico ambito salutistico di cura del corpo e non può essere riconducibile a un trattamento sanitario qualificato ([circolare n. 19/E](#) del 1° giugno 2012, paragrafo 2.3). (Fonte: Fisco Oggi, Lunedì 30 Aprile 2018).

Il Coordinatore  
Michele GIULIANO

